

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DELL'ASSOCIAZIONE OXYZO - ORIZZONTI LUDICI
DEL GIORNO 23/06/2023**

Alle ore 21:15 del giorno venerdì 23 giugno 2023 presso la Sala Convegni della Stazione Leopolda sita in Piazza Guerrazzi in Pisa, si è tenuta in seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria dei Soci con il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1] Adeguamento statutario
- 2] Variazione della Sede Sociale
- 3] Varie ed eventuali.

Risultano presenti 35 soci su 105 iscritti.

Constatata da statuto vigente la validità dell'Assemblea, il Presidente Contri Marco dichiara aperta l'Assemblea e invita il Segretario Valentina Mameli a esporre i punti all'ordine del giorno.

In merito al punto primo, Il Segretario dà lettura del nuovo testo statutario in funzione dell'adeguamento dello stesso al Codice del Terzo Settore - Decreto Legislativo n.117 del 3 luglio 2017 e, nell'occasione, di alcune funzionali miglitorie.

Data lettura del testo e al termine del dibattito assembleare, il Presidente pone in votazione, come da ordine del giorno, in forma palese e per alzata di mano, l'approvazione del nuovo testo statutario che si allega al presente verbale per farne parte integrale e sostanziale.

Al Termine dell'espressione di voto risultano:

Favorevoli: 34 soci

Astenuti: 1 socio

Contrari: nessuno.

Sulla base dei quali il Presidente proclama accolta la proposta alla quale seguiranno gli adempimenti di rito, tra cui la registrazione del nuovo Statuto e l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

In merito al punto due, l'Assemblea all'unanimità concorda sullo spostare la nuova sede sociale in via San Giovanni Bosco, 40 56127 Pisa.

Non essendoci null'altro da discutere alle ore 22:30 il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.

Pisa, 23 giugno 2023

Il Presidente
(Marco Contri)

Il Segretario
(Valentina Mameli)



IN ALLEGATO AL PRESENTE VERBALE VIENE INSERITO IL NUOVO TESTO STATUTARIO APPROVATO. TALE DOCUMENTO SI COMPONE DI NR. 10 PAGINE NUMERATE DALLA NUMERO 1 ALLA NUMERO 10.

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "OXYZO - ORIZZONTI LUDICI APS"



I - DENOMINAZIONE, CARATTERISTICHE E FINALITÀ

1. Denominazione

E' costituita in Pisa, l'associazione di promozione sociale denominata "Oxyzo - Orizzonti Ludici APS". L'associazione è costituita e organizzata in forma di associazione di promozione sociale ai sensi dell'articolo 35 e seguenti del codice del Terzo settore.

2. Caratteristiche e Finalità

L'Associazione è democratica, apartitica, apolitica, aconfessionale, areligiosa ed è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associativi.

L'Associazione persegue le proprie finalità, in particolare:

- la promozione, la diffusione e l'incentivazione della cultura del gioco, con particolare riferimento ai giochi da tavolo, di carte, tridimensionali, di ruolo, tradizionali, sportivi e di simulazione;
- la promozione degli aspetti sociale, sportivo, educativo e formativo legati al gioco, come anche la componente ludica e interattiva dello stesso;
- la promozione dell'accezione positivo del termine "gioco", in netta contrapposizione al gioco d'azzardo, che in nessuna delle occasioni essa intende sponsorizzare né organizzare, e contrapponendosi sia a esso che alle conseguenti manifestazioni patologiche (ludopatia o gioco d'azzardo patologico).

Per il raggiungimento delle predette finalità, eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 Luglio 2017:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5 comma 1 lettera d) D. Lgs. 117/2017);
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi (art. 5 comma 1 lettera e) D. Lgs. 117/2017);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (art. 5 comma 1 lettera i) D. Lgs. 117/2017);
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (art. 5 comma 1 lettera l) D. Lgs. 117/2017);
- servizi strumentali ad enti del terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al

Handwritten signature

settanta per cento da enti del terzo settore (art. 5 comma 1 lettera m) D. Lgs. 117/2017).

Ai fini dello svolgimento delle Attività di interesse generale individuate nel precedente comma, l'Associazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, pone in essere le seguenti attività:

- l'organizzazione di corsi, incontri interattivi, convention, seminari, congressi ed eventi culturali;
- l'organizzazione di manifestazioni ludiche ed eventi legati agli scopi sopra citati;
- l'organizzazione di tornei ed eventi sportivi di tipo ludico-amatoriale e agonistico;
- la cura e la pubblicazione di riviste, articoli ed altro materiale cartaceo e su supporti informatici;
- la promozione e divulgazione su web delle telematiche di interesse e delle iniziative proposte, sia mediante creazione, la gestione e il supporto redazionale a siti internet, sia mediante una presenza attiva sui principali social network;
- la collaborazione con soggetti commerciali dell'ambito ludico per una maggiore diffusione e conoscenza dei canali di vendita rivolti agli appassionati di giochi da tavolo.

L'Associazione può esercitare attività secondarie e strumentali al proprio scopo sociale ai sensi dell'art.6 del D. Lgs. 117/2017. L'Associazione può inoltre effettuare attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, ai sensi dell'art.7 del D. Lgs. 117/2017. L'organo associativo predisposto a indire e dirigere tali attività è il Consiglio Direttivo.

L'Associazione svolge le proprie attività prevalentemente sul territorio pisano, pur partecipando attivamente ad iniziative ed incontri a livello nazionale ed internazionale, avvalendosi prevalentemente del volontariato; i volontari non ricevono alcun compenso per le attività prestate per nome e per conto dell'Associazione, salvo i rimborsi delle spese effettivamente sostenute, ai sensi dell'art.17 del Dlgs 117/2017.

I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro. I volontari vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

L'associazione può avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. Il numero dei lavoratori impiegati rientrerà nei limiti di cui all'articolo 36 comma 1 del codice del Terzo settore.

L'associazione può trarre le risorse economiche necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività da quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni, proventi ed entrate relative alle attività di interesse generale, alle attività diverse e alle attività di raccolta fondi ai sensi degli articoli 5,6 e 7 del Codice del Terzo Settore.

L'associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

II - SEDE LEGALE, DURATA ED ESERCIZIO SOCIALE

My NC



3. Sede legale

L'Associazione ha Sede Legale nel Comune di Pisa, nel luogo di tempo in tempo comunicato agli uffici competenti.

La Sede Legale può essere trasferita presso qualsiasi altro indirizzo nel Comune di Pisa con semplice delibera dell'Assemblea dei Soci, senza la necessità di modificare il presente Statuto.

4. Durata

La durata dell'Associazione è illimitata, e potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea a Presenza qualificata dei Soci.

5. Esercizio Sociale

L'esercizio sociale dura un anno, con inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre. Il Consiglio Direttivo entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio dovrà redigere la bozza di bilancio consuntivo e quello preventivo da sottoporre, entro il 31 maggio, all'approvazione dell'Assemblea dei Soci annuale, secondo la forma riportata nell'art.13 D. Lgs. 117/2017.

L'organo amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.

Laddove ciò sia ritenuto opportuno dal consiglio direttivo o ne ricorrano i presupposti di legge, il consiglio direttivo, entro i medesimi termini previsti per il bilancio di esercizio, predispone il bilancio sociale, da sottoporre all'assemblea degli associati entro il 31 maggio per la definitiva approvazione.

6. Organi associativi

Sono organi associativi l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo, l'Organo di Controllo e l'Organo di Revisione. I loro poteri, la modalità di nomina o elezione e i casi e modalità di revoca o decadenza sono stabiliti dal seguente statuto e, in modo residuale, dal D. Lgs 117/2017 e successive modifiche.

III – ASSOCIATI

7. Associati

Possono essere Associati tutti coloro che condividono le finalità dell'Associazione ed accettino di rispettare il presente Statuto. La qualifica di Associato è strettamente personale e comporta l'uguaglianza dei diritti e dei doveri a carico dei soggetti. E' espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti e doveri che ne derivano. I soggetti che intendono far parte dell'associazione devono presentare la domanda di ammissione su apposito modulo da presentare al Consiglio Direttivo. L'esito della domanda di ammissione dovrà essere comunicato entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda; in caso di silenzio protratto oltre tale termine la domanda di ammissione sarà da considerarsi automaticamente accettata. In caso di rigetto della domanda il Consiglio Direttivo deve motivare la deliberazione di rigetto e darne comunicazione all'interessato entro sessanta giorni. Questi può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione. Sono associati coloro che sono stati ammessi con deliberazione del consiglio direttivo, che versano ogni anno l'eventuale quota associativa, che approvano e rispettano lo statuto, gli eventuali regolamenti e le deliberazioni degli organi dell'associazione. L'iscrizione all'Associazione è gratuita. Una quota associativa può eventualmente essere proposta dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea. La quota

Handwritten signature or initials.

associativa non è trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

8. Diritti e doveri dei Soci

Ogni associato, dal momento dell'ammissione e successiva iscrizione nel libro dei soci, ha il diritto di partecipare alle Assemblee dei Soci, alle iniziative ed alle attività promosse dall'Associazione. Ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e degli eventuali regolamenti, per l'elezione degli organi amministrativi e dell'associazione stessa nonché, se maggiore di età, ha diritto a proporsi quale candidato per gli organi dell'associazione.

9. Perdita della qualifica di Socio

La qualifica di Socio si perde per:

- a) *Recesso*, mediante invio di lettera raccomandata o e-mail e con decorrenza immediata a tutti gli effetti.
- b) *Morosità*, protrattasi per oltre 45 giorni dalla scadenza del versamento della quota associativa, se prevista.
- c) *Radiazione*, che può essere disposta nei confronti del Socio che:
 - o riporti condanne che ledano la sua onorabilità o quella dell'Associazione, ivi inclusi danni diretti o indiretti all'immagine e reputazione della stessa;
 - o abbia commesso infrazioni di particolare gravità;
 - o commetta azioni ritenute disonorevoli entro e fuori l'Assemblea, o che, con la sua condotta, costituisca ostacolo al buon andamento del sodalizio.Il provvedimento di radiazione assunto dal Consiglio Direttivo deve essere comunicato al Socio destinatario mediante atto recettizio ed essere ratificato dall'Assemblea dei Soci. Il Socio che riceve un provvedimento di radiazione può entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento stesso, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei Soci, che delibera sul provvedimento, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione. Il Socio radiato non può essere più ammesso e perde ogni carica e/o ogni incarico che gli siano stati precedentemente assegnati all'interno dell'Associazione.
- d) *Morte*.

IV – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

10. L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci (o Assemblea degli Associati) è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati iscritti nel libro degli associati ed in regola con il versamento della eventuale quota associativa. Quando essa è regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei Soci. Le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti i soci. L'Assemblea potrà essere ordinaria e straordinaria.

11. Poteri dell'Assemblea

L'assemblea ordinaria:

- a) nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo;
- b) nomina e revoca i componenti dell'organo di controllo, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di legge o, dove non ricorrenti, per volontà dell'assemblea stessa;

Alce

- c) nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di legge o, dove non ricorrenti, per volontà dell'assemblea stessa;
- d) approva il bilancio consuntivo e, quanto ciò sia obbligatorio per legge o ritenuto opportuno, il bilancio sociale;
- e) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- f) delibera sulle eventuali quote associative proposte dal Consiglio Direttivo;
- g) decide sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'associazione;
- h) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'assemblea straordinaria:

- a) delibera sulle modifiche dello statuto;
- b) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- c) delibera eventuali proposte del Consiglio Direttivo che lo stesso decide di deferire all'Assemblea;
- d) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

12. Convocazione e quorum

L'Assemblea è convocata almeno una volta l'anno in via ordinaria, ed entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio sociale in chiusura e del bilancio preventivo.

L'Assemblea dei Soci:

- può essere convocata dal Presidente, dalla maggioranza del Consiglio Direttivo o dal Presidente se richiesta, in forma scritta o via email, da almeno un decimo dei associati in regola con il pagamento della quota associativa;
- deve essere convocata presso la sede dell'Associazione o in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione dei associati;
- deve essere convocata tramite avviso scritto o per e-mail agli associati almeno 5 giorni prima della data dell'Assemblea dei Soci. L'avviso deve indicare il luogo, il giorno e l'ora sia di prima che di seconda convocazione, nonché l'elenco degli argomenti all'ordine del giorno.

Salvo ove diversamente previsto, l'assemblea ordinaria in prima convocazione è valida se presente (personalmente o per delega) almeno la metà più uno degli associati aventi diritto di voto; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

L'assemblea straordinaria è valida in prima convocazione se sono presenti (personalmente o per delega) almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati aventi diritto al voto; in seconda convocazione occorre la presenza di almeno la metà più uno degli associati aventi diritto di voto.

13. Modalità di Svolgimento dell'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, in mancanza di questi dal Vicepresidente del Consiglio Direttivo o, in assenza di entrambi, dal membro del Consiglio Direttivo anagraficamente più anziano.

Al Presidente dell'Assemblea dei Soci spetta:

- a) la decisione sull'ammissione all'Assemblea dei soci di ciascun Socio;

- b) la constatazione della valida costituzione dell'Assemblea dei Soci;
- c) la decisione circa la partecipazione di non Soci all'Assemblea dei Soci;
- d) la direzione dei lavori dell'Assemblea dei Soci;
- e) il mantenimento dell'ordine nel corso delle sedute;
- f) la decisione sul diritto di ciascun intervenuto di partecipare al voto;
- g) la proclamazione dei risultati delle votazioni.

L'Assemblea dei Soci nomina un Segretario e, se necessario, due scrutatori. Di ogni Assemblea dei Soci di dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente dell'Assemblea dei Soci, dal Segretario e, se nominati, dai due scrutatori.

14. Votazioni e modalità di voto

Ad ogni associato spetta un solo voto. Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da un altro associato, mediante delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di una delega. La delega, redatta in forma scritta secondo le forme previste dalla Legge, deve riportare gli estremi per il riconoscimento del Socio del delegante e del Socio delegato e riportare luogo e data della convocazione dell'Assemblea dei Soci a cui si riferisce. Per i soci minori di età, il diritto di votare in assemblea è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, dagli esercenti la responsabilità genitoriale sui medesimi.

Le modalità di voto sono decise dall'Assemblea dei Soci, con una votazione palese per alzata di mano. L'assemblea delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti (personalmente o per delega) aventi diritto al voto.

15. Annullamento e sospensione delle deliberazioni

Le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci contrarie alla Legge, all'Atto Costitutivo o allo Statuto possono essere annullate su istanza di uno o più membri del Consiglio Direttivo, di qualunque Socio o delle autorità competenti.

16. Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da tre a cinque amministratori. Gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea degli associati. I membri eletti restano in carica per la durata di tre anni, salvo i casi di decadenza. Il loro incarico è svolto a titolo gratuito. I singoli membri sono liberamente rieleggibili senza limiti al numero di mandati consecutivi.

17. Poteri e funzioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo che detiene tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'assemblea. Esso agisce secondo la volontà dell'Assemblea dei Soci. Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea dei Soci o di altri organi associativi, tra cui:

- a) deliberare circa l'ammissione degli associati e, nel caso, motivare il rigetto;
- b) deliberare sulle quote associative annuali da sottoporre alla ratifica dell'Assemblea dei Soci;
- c) predisporre le bozze del bilancio di esercizio ed eventualmente del bilancio sociale di cui all'articolo 5, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse di interesse generale;
- d) convocare l'Assemblea dei Soci, da indire almeno una volta all'anno, qualora lo reputi necessario o venga chiesto dai Soci;



Handwritten signature or initials.

- e) redigere gli eventuali Regolamenti Interni relativi all'attività sociale da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- f) adottare i provvedimenti di radiazione verso gli associati qualora si dovessero rendere necessari;
- g) attuare le finalità previste dallo Statuto e le decisioni dell'Assemblea dei Soci;
- h) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione e il regolare svolgimento dell'attività sociale che non siano spettanti all'Assemblea dei Soci;
- i) sottoporre proposte di deliberare all'Assemblea dei Soci;
- j) individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale;
- k) stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e agli associati per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'associazione;

18. Membri del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno, con una votazione a maggioranza, un:

a) Presidente

Il Presidente, per delega del Consiglio Direttivo, dirige l'Associazione e ne è il legale rappresentante a tutti gli effetti, di fronte a terzi e in giudizio. Al Presidente è attribuito in via autonoma il potere di ordinaria amministrazione e, previa delibera del Consiglio Direttivo, il potere di straordinaria amministrazione. Il Presidente può delegare il Vicepresidente o un altro membro del Consiglio Direttivo, per la firma di atti singoli o lo svolgimento di singole operazioni connesse alla gestione di conti correnti bancari e/o postali. Tali deleghe devono risultare da atti scritti.

b) Vicepresidente

Svolge le mansioni del Presidente in caso di impedimento, assenza temporanea o decadenza di quest'ultimo.

c) Segretario con funzione di tesoriere

Il Segretario dà esecuzione alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza e, come tesoriere, cura l'amministrazione dell'Associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo. Esso è preposto alla verifica dei poteri degli organi dell'Associazione.

19. Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qual volta il Presidente o almeno la maggioranza dei membri lo ritengono necessario. Il Consiglio si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione e può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza) a condizione che: il Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e comunicare i risultati della votazione; sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto della verbalizzazione; sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Le convocazioni del Consiglio Direttivo dovranno essere comunicate a tutti i suoi membri dal Presidente per raccomandata scritta o mediante e-mail contenente l'ordine del giorno, inviata almeno 2 giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'adunanza del Consiglio Direttivo è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente o in assenza di entrambi, dal membro anagraficamente più anziano. Per la validità delle deliberazioni occorre l'intervento di

almeno 3 membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, il voto del Presidente conterà il doppio. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo, per la loro validità, devono risultare da un verbale, redatto dal Segretario, sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario stesso. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza di almeno 3 membri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Il Consiglio Direttivo è, in ogni caso, validamente costituito con la presenza di tutti i suoi membri anche senza preventiva convocazione. Nel caso in cui il membro con nomina di Segretario fosse assente all'adunanza, in apertura di riunione dovrà essere nominato un consigliere che rediga il verbale.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede. Nel computo delle presenze e dei voti si tiene conto anche di coloro i quali partecipano attraverso strumenti di comunicazione a distanza.

20. Presentazione delle candidature ed elezione del Consiglio Direttivo

Le candidature al Consiglio Direttivo devono essere formulate per iscritto al Presidente o mediante email, entro la mezzanotte del giorno che precede la convocazione dell'Assemblea dei Soci chiamata ad eleggere il nuovo membro (o i nuovi membri) del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea dei Soci nomina scrutatori due Soci tra i presenti e procede alle elezioni.

Ogni elettore può esprimere nella propria scheda un numero di preferenze non superiore al numero dei seggi da assegnare. Le schede elettorali che riportano un numero di preferenze eccedenti vengono annullate, così come le schede che contengono evidenti segni di riconoscimento. Al termine delle operazioni di scrutinio delle schede, la Commissione elettorale, formata dal Segretario e dai due scrutatori, effettua il conteggio dei voti per ciascun candidato. Risultano eletti coloro che abbiano conseguito il maggior numero di preferenze. In caso di parità di numero di voti, si considera eletto il candidato con la maggiore anzianità anagrafica.

21. Decadenza di un membro del Consiglio Direttivo

Un membro del Consiglio decade dalla sua carica nei seguenti casi:

a) *Impedimento permanente*

b) *Dimissioni*

Le dimissioni di un membro devono essere presentate in forma scritta e motivata al Presidente o, in sua assenza, il Vicepresidente o in assenza di entrambi, al membro anagraficamente più anziano del Consiglio Direttivo, e producono i loro effetti del momento dell'accorgimento da parte del Consiglio Direttivo con la sottoscrizione della lettera di dimissioni stessa.

c) *Revoca*

Un membro del Consiglio Direttivo può essere revocato su proposta di almeno un decimo dei Soci. In tal caso, questi ultimi devono presentare tale richiesta al Presidente o, in sua assenza, al Vicepresidente o in assenza di entrambi, al membro anagraficamente più anziano del Consiglio Direttivo, in forma scritta, motivata e firmata da tutti i richiedenti e contestualmente richiedere la convocazione dell'Assemblea a Presenza qualificata dei Soci per la discussione, la successiva votazione in merito alla revoca ed eventuale elezione di un nuovo membro del Consiglio Direttivo, che resterà fino alla scadenza del mandato del membro esonerato.

d) *Morte*

Laddove, per uno dei motivi indicati al comma precedente, dovesse venir meno un membro del Consiglio Direttivo nel corso del mandato, tale membro dovrà essere sostituito con nuovo membro del Consiglio Direttivo, che resterà in carica fino alla scadenza del mandato del membro decaduto. Successivamente, nel caso in cui il membro decaduto ricopriva una delle cariche previste all'art.

Handwritten signature

18, dovranno essere indette nuove elezioni interne al Consiglio Direttivo per determinare il membro che ricoprirà la carica rimasta vacante, così come previsto dall'art. 18 di questo statuto.

22. Organo di controllo

L'Organo di controllo, monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge o per libera determinazione. Il componente dell'Organo di controllo, al quale si applica l'art. 2399 del Codice Civile, deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, art. 2397 del Codice Civile. La nomina del membro dell'Organo di controllo viene effettuata dall'Assemblea dei Soci, anche su proposta del Consiglio Direttivo, su convocazione del Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente o in assenza di entrambi, dal membro anagraficamente più anziano del Consiglio Direttivo, nella prima data utile successiva al ricorrere dei requisiti suddetti. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del codice del Terzo settore.

23. Organo di revisione

Laddove ciò sia obbligatorio per legge o per libera determinazione, l'assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

VI – SCIOGLIMENTO E DISPOSIZIONI GENERALI

24. Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei Soci con l'approvazione di almeno 3/4 (tre quarti) degli aventi diritto di voto.

L'Assemblea dei Soci provvederà, nella stessa riunione, alla nomina di uno o più liquidatori. Essa delibera altresì sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa, nei limiti di cui al comma seguente. In caso di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa, il suo patrimonio sarà obbligatoriamente devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 c.1 del Codice del Terzo Settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore con finalità analoghe o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art. 9 del codice del Terzo Settore.

25. Libri Sociali

Il seguente elenco costituisce l'insieme dei Libri che l'Associazione è tenuta a conservare diligentemente (anche in forma elettronica o alternativa a quella cartacea) presso la Sede Legale:

- a) il Libro dei Soci
- b) il Libro delle adunanze e delle liberazioni dell'Assemblea dei Soci
- c) il Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo
- d) il Libro dei volontari, così come definito e nelle modalità e casi previsti dall'art. 17 del Dgls 117/2017

I libri alle lettere a), b) e d) sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri alla lettera c) sono tenuti a cura dell'Organo a cui si riferiscono.



Valle DC

I libri alle lettere a), b) e d) sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri alla lettera c) sono tenuti a cura dell'Organo a cui si riferiscono.

26. Pubblicità e trasparenza degli atti sociali

L'Associazione deve assicurare la pubblicità e trasparenza di tutti i propri atti. I Libri sociali e i documenti sociali comprovanti gli atti sociali, conservati presso la Sede Legale, devono essere messi a disposizione dei Soci per la consultazione. La richiesta di accesso e consultazione deve essere redatta in forma scritta, motivata e firmata dal richiedente e recapitata al Presidente anche via mail. Il Presidente deve renderli disponibili entro 30gg, motivando per iscritto un eventuale rifiuto. L'Associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornamenti, almeno nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo o ai Soci e depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e successivamente pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale, qualora vengano superati i limiti previsti dall'art.14 del Dlgs 117/2017.

27. Controversie

Qualsiasi controversia riguardante la validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Statuto, nonché di eventuali modifiche e/o integrazioni, che non possa essere amichevolmente composta, sarà sottoposta alla competenza esclusiva di un arbitro.

Qualora le parti coinvolte nella controversia non riescono a nominare un arbitro entro 15 giorni dalla comunicazione della volontà di adire l'arbitrato, lo stesso sarà nominato dal Presidente del Tribunale di Pisa su richiesta della parte più diligente.

L'arbitro così nominato giudicherà secondo equità entro 120 giorni dall'accettazione della sua nomina.

28. Rimando Normativo

Per quanto non previsto del presente Statuto si fa riferimento al Dlgs 11/2017 e successive modifiche e, per quanto compatibile, al Codice Civile italiano.

29. Validità

Il presente Statuto sostituisce e annulla ogni altro precedente Statuto dell'Associazione, nonché ogni altra norma regolamentare dell'Associazione in contrasto con esso.

Il Presidente
(Contri Marco)



Il Segretario
(Mameli Valentina)



AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI PISA
UFF. TERRITORIALE DI PISA

18 LUG. 2023

Registrato 842 SERIE III

Pagina 10 di 10

IL FUNZIONARIO
(*) Giovanni MARIANO
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale